m_lps.ANVWEYA.REGISTRO UFFICIALE.U.0006442.15-05-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
**Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie**

Alla **Corte dei Conti**
Ufficio di Controllo di Legittimità sui Ministeri
dei servizi alla Persona e dei Beni Culturali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

E p.c. All'**Ufficio Centrale del Bilancio**
Presso il Ministero del Lavoro e delle
Politiche sociali
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

Oggetto: Decreto direttoriale n. 57 del 24 marzo 2025, relativo all'approvazione e all'impegno della spesa per il I Atto integrativo alla Convenzione del 8 maggio 2023 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INVITALIA SpA in ordine alle attività di supporto tecnico specialistico al coordinamento e all'attuazione delle azioni per il rafforzamento del sistema dei servizi sociali territoriali.
CUP I81C23000570001.

Con riferimento al decreto in oggetto, e alla richiesta trasmessa da codesto Ufficio con nota del 16 aprile 2025, protocollata in ingresso in pari data con il n. 5205, si rappresenta quanto segue.

In merito ai costi indiretti (spese generali), applicati nella proposta di Invitalia, e alla necessità di una giustificazione più dettagliata sul tasso forfettario del 25%, si rappresenta che tale percentuale è stata determinata da Invitalia sulla base di un metodo interno di rilevazione e ripartizione dei costi indiretti, già approvato e riconosciuto da altra Amministrazione Pubblica.

A tal riguardo, si specifica che il ricorso all'utilizzo dei costi semplificati concerne sia i costi del personale (tabelle standard di costi unitari del personale di cui all'art 67 par. 1 lett b) del Reg. UE n. 13030/2013 così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 mediante utilizzo della metodologia ex art. 67 par. 5 lett a), sia le spese generali (finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di cui all'art. 67 par. 1 lettera d) del Reg. UE n. 1303/2013, così come modificato dal sopracitato Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 mediante utilizzo della metodologia ex art. 68 par. 1 lett a).

Come noto, l'Agenzia per la Coesione Territoriale (oggi Dipartimento per le Politiche per la coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri) – Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020- con Decreto n. 38/2023 del 13/04/2023 ha approvato la "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.", (di seguito Invitalia) sulla base di un set di dati relativi sia ai costi del personale che ai costi indiretti, necessari a rendere congrui gli importi di riferimento da utilizzare per la rendicontazione a costi semplificati.

Il documento citato, che è stato adottato per l'individuazione dei costi semplificati di Invitalia anche per altre Convenzioni stipulate con la Scrivente Amministrazione sottoposte al controllo preventivo di codesta Corte dei Conti, descrive la metodologia di individuazione del tasso forfettario applicabile per il calcolo della quota parte dei costi indiretti ("costi connessi") sostenuti da Invitalia medesima.

Di seguito si espongono alcuni elementi di sintesi relativi alla Metodologia di individuazione del tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti.

Il tasso forfettario dei costi indiretti di Invitalia è stato calcolato prendendo in esame i bilanci chiusi nel triennio 2019-2021 e derivando da questi il rapporto tra i costi indiretti e ricavi.

La quota di costi indiretti connessi, considerata ai fini del calcolo, è costituita da spese non direttamente imputabili ad attività operative (e quindi non allocate su specifiche commesse), ma funzionali alla realizzazione delle attività stesse, oppure a spese che, seppure allocate su commesse dirette ai soli fini gestionali, non costituiscono oggetto di rendicontazione. Tali spese sono dettagliate per conto contabile e analizzate per voci di bilancio relativamente ad ogni esercizio oggetto del calcolo.

In applicazione di tale metodologia – che risulta, pertanto, in linea con gli orientamenti comunitari di cui alla Nota EGESIF_14-0017 e prende in esame i bilanci ufficiali di Invitalia approvati nel triennio redatti in conformità ai principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea– la percentuale di costi indiretti di Invitalia è pari al 25,94% per l'anno 2019, al 25,55% per l'anno 2020, e al 25,40% per l'anno 2021.

Detta percentuale di costi indiretti è risultata mediamente superiore al 25% anche con riferimento alla precedente metodologia relativa al triennio 2016-2018, nonché a quella approvata di recente dalla nuova AdG del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri (Decreto di approvazione n. 14/2025 del 26/03/2025) e riferita al triennio 2021-2023 (25,40% per l'anno 2021, 27,28% per l'anno 2022 e al 25,67% per l'anno 2023). La sequenza storica consente di ritenere plausibile che, per il calcolo del costo forfettario dei costi indiretti, si sia determinata la misura massima del 25% per tutta la durata del progetto.

Ciò premesso in termini generali, al fine di agevolare la verifica di equità e congruità da parte di codesta Corte, si fornisce di seguito una specificazione analitica delle voci di costo incluse, con evidenziazione dei criteri oggettivi utilizzati per la ripartizione.

In coerenza con la metodologia di seguito descritta, sono stati calcolati per Invitalia i costi indiretti attraverso la seguente formula:

(costi del personale e missioni + spese per acquisizione di beni e servizi) x P

considerando P = 25%.

La dimostrazione circa il tasso forfettario applicabile (P) è stata effettuata sulla base dei prospetti di dettaglio dei costi - ciascuno per ogni anno, 2019, 2020 e 2021 relativi alle annualità 2019-2020-2021 presenti all'interno del data base di aggiornamento dei costi trasmesso da Invitalia il 28.03.2023 - prendendo in esame i bilanci ufficiali approvati nel triennio e verificando che il valore medio del rapporto tra i costi indiretti sostenuti e ricavi per servizi nei rispettivi esercizi risulti maggiore o uguale al 25%, ovvero (costi indiretti/ricavi per servizi) = P > 25%.

Di seguito i Conti Economici degli esercizi 2019 (al netto dei costi assimilabili ad "oneri finanziari"), 2020 e 2021, riferiti a Invitalia:

	2019			2020			2021		
Conto Economico	€	di cui costi connessi	Valori per tasso forfettario	€	di cui costi connessi	Valori per tasso forfettario	€	di cui costi connessi	Valori per tasso forfettario
(10) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	4.657.197			3.586.756			3.972.681		
(20) INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(6.306.151)	(1.294.723)	(1.294.723)	(6.313.195)	(1.207.079)	(1.207.079)	(6.183.409)	(1.120.726)	(1.120.726)
eliminazione effetto IFRS16		1.294.723	1.294.723		1.207.079	1.207.079		1.120.726	1.120.726
(40) COMMISSIONI ATTIVE	134.502.834		127.406.204	143.786.149		131.692.609	169.331.769		*153.789.083*
(50) COMMISSIONI PASSIVE	(6.651.175)			(10.682.506)			(9.125.732)		
(80) RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	1.379.838			(111.477)			187.169		
(100) UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO	1.259.725			(92.827)					
(110) RISULTATO NETTO ATT. E PASS. FINANZIARIE AL FAIR VALUE	1.259.821			536.377			504.258		
(130) RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIA	(1.405.692)			(3.189.876)			(17.912.410)		
(160) SPESE PER IL PERSONALE	(104.265.708)	(17.970.616)	(17.970.616)	(109.933.184)	(18.433.692)	(18.433.692)	(122.886.401)	(20.647.293)	(20.647.293)
(160) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	(22.509.672)	(8.553.305)	(8.553.305)	(24.227.826)	(8.709.972)	(8.709.972)	(34.416.330)	(10.428.781)	(10.428.781)
eliminazione effetto IFRS16		(4.701.131)	(4.701.131)		(4.658.660)	(4.658.660)		(4.702.312)	(4.702.312)
(170) ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.096.258			(3.234.924)			(7.104.909)		
(180) RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(4.758.968)	(3.766.239)	(3.766.239)	(4.576.706)	(3.720.990)	(3.720.990)	(4.925.490)	(4.543.825)	(4.543.825)
eliminazione effetto IFRS16		3.338.903	3.338.903		3.287.131	3.287.131		3.320.031	3.320.031
(190) RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(1.172.981)	(252.349)	(252.349)	(815.930)	(535.558)	(535.558)	(1.438.452)	(1.120.816)	(1.120.816)
(200) ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE	3.373.065			4.751.808			7.411.902		
(220) UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	21.341.903			51.822.193			104.566.629		
(270) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.166.921)	(1.148.219)	(1.148.219)	(940.587)	(874.469)	(874.469)	(1.502.307)	(942.386)	(942.386)
(290) UTILE (PERDITA) GRUPPI ATT. IN DISMISSIONE	(24.232)			(5.014.057)			(300.000)		
Utile (Perdita) d'esercizio	20.609.141	(33.052.957)		35.350.188	(33.646.211)		80.178.968	(39.065.383)	
		(33.052.957)							
			25,94%			25,55%			25,40%
RICALCOLO AdG MEDIA TRIENNIO 2019-2021									25,63%

La citata metodologia di individuazione del tasso forfettario si basa su dati verificabili e descrive le fonti utilizzate, le categorie di costo considerate (compresa la valutazione della pertinenza), nonché le principali fasi del calcolo e i risultati ottenuti per determinare il valore dell'opzione considerata (tasso forfettario fino al 25% per i costi indiretti).

In dettaglio, di seguito si espone, come indicato nella metodologia, l'elenco delle voci di spesa incluse nel calcolo dei costi indiretti:

- (20) - Interessi passivi e oneri assimilati al netto (ai fini del calcolo delle spese generali è stato neutralizzato l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16);
- (160 a) - Spese per il personale;
- (160 b) - Altre spese amministrative;
- (180) - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali;
- (270) - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente;
- (40) - Commissioni attive.

Pertanto, la percentuale è stata determinata da Invitalia sulla base di un metodo interno di rilevazione e ripartizione dei costi indiretti che tiene conto dell'assenza di ulteriori margini di utile o di sovrapprezzi, essendo Invitalia società pubblica totalmente partecipata dallo Stato e vincolata a operare senza scopo di lucro.

In merito poi alle ragioni dell'affidamento *in house*, relative alla caratteristica del servizio ed in particolar modo alla qualità delle prestazioni rese (riconducibili alle elevate professionalità e competenze di cui la società

in house si avvale), rispetto alle quali codesta Corte chiede informazioni circa la necessità di attivare ulteriori consulenze e reperire all'esterno i servizi specialistici richiesti e materiale informatico, si precisa quanto segue:
Invitalia, stazione appaltante qualificata *ope legis* ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. n. 36/2023, pur disponendo di risorse interne altamente qualificate, può e talvolta deve – per esigenze straordinarie e per specifiche competenze tecniche non presenti in organico – avvalersi in maniera limitata di consulenze esterne o di approvvigionamento di beni strumentali (quali il materiale informatico) strettamente funzionali all'attuazione delle attività oggetto della Convenzione.
Tale modalità operativa è conforme ai principi di efficienza ed efficacia, garantendo competenze altamente tecniche e specialistiche relative ai servizi sociali, richieste *ad hoc* solo ed esclusivamente per interventi di durata temporanea e straordinaria, in linea con la natura dei progetti PNRR.
Per la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (oggi Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà), INVITALIA offre un supporto tecnico-specialistico al coordinamento e all'attuazione delle azioni per il rafforzamento del sistema dei servizi sociali territoriali. Nello specifico, le attività afferiscono al supporto procedurale alla gestione ed attuazione delle progettualità PNRR, al coordinamento e all'indirizzo dei soggetti territoriali, così come agli adempimenti connessi alle attività di sorveglianza, monitoraggio e rendicontazione.
Vista la tematica specifica delle attività, soprattutto per ciò che concerne il supporto all'Amministrazione per la risposta a quesiti provenienti dai territori, Invitalia attiva prestazioni professionali esterne specifiche, legali e amministrative, in materia di servizi sociali, sociosanitari e del lavoro.
Rispetto ai costi di tali prestazioni (€125.215,20), la percentuale sul totale di costi diretti è pari solo al 7,6%. In maniera analoga, in riferimento al supporto procedurale alla gestione ed attuazione delle progettualità PNRR, sono previsti costi di progettazione, sviluppo e manutenzione di soluzioni informatiche specialistiche non disponibili internamente e che necessariamente, per loro natura, non possono che essere acquisite sul mercato. Tali costi, pari a €74.784,80, rappresentano solo il 4,6% del totale dei costi diretti.
Il ricorso a consulenze esterne è pertanto limitato, motivato e coerente con l'efficienza gestionale.

Nel confermare la volontà dell'Amministrazione di collaborare pienamente al corretto completamento del procedimento di controllo, si rimane a disposizione di codesta Corte per ogni ulteriore informazione o integrazione utile.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da
ANTONUCCI CARLA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.